RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
ANNO 2014

L'art. 1 comma 14 della legge 6.11.2012, n. 190 prevede che entro il 15 dicembre di ogni anno il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblichi *"nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmetta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione*".
In ossequio a quanto previsto la presente relazione illustra quali azioni sono state intraprese nel corso dell'anno e il loro grado di attuazione per ciascuno dei seguenti ambiti indicati dal Piano Nazionale Anticorruzione: Gestione dei rischi, Formazione in tema di anticorruzione, Codice di comportamento, Altre iniziative.
La presente relazione viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione di questa università e viene pubblicata nel sito web di Ateneo alla pagina "Amministrazione trasparente" alla voce Altri contenuti – Corruzione.

Preliminarmente, si segnala che nel corso dell'anno 2013 in ossequio a quanto previsto dalla legge 190/2012, l'Università Politecnica delle Marche ha nominato quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 13.02.2013, il **Dott. Giorgio Barchiesi**, Direttore Generale dell'Ateneo dal 1.09.2014 (e già Dirigente preposto al Servizio Economico Finanziario).
La nomina è stata comunicata alla Civit ora Anac con nota prot. n. 5414 del 21.02.2013.
A seguito nella nomina del Dott. Barchiesi quale Direttore Generale dell'Ateneo, in data 13 ottobre 2014 è stato comunicato all'Anac, secondo le modalità dalle stessa prescritte, la nomina dello stesso quale Responsabile per la Trasparenza in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 537 del 2.10.2014.

In data 30.01.2014 l'Università Politecnica delle Marche ha adottato il proprio Piano triennale di Prevenzione della Corruzione mediante delibera del Consiglio di Amministrazione n. 350 del 30.01.2014; il Piano e la relativa delibera di adozione sono pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web di Ateneo.
Il Piano è stato redatto in ottemperanza alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e sulla base delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 11.09.2013; nonché sulla base della circolare 25.01.2013, n. 1, emanata dallo stesso Dipartimento; delle linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione; delle indicazioni fornite dalla Autorità nazionale Anticorruzione, nonché alla luce del Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 165/2001, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62.

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it

In adempimento a quanto richiesto, nel Piano viene data evidenza delle aree esposte a maggior rischio di corruzione, tanto con riguardo alle attività amministrative quanto con riguardo alle attività didattiche e scientifiche, e vengono individuate le misure già in essere e quelle da attuarsi nell'arco del triennio di operatività del Piano per contrastare il fenomeno di corruzione secondo il grado di rischio rilevato.
E' stata altresì garantita la prescritta coerenza con gli altri strumenti di programmazione dell'Ateneo, primo fra tutti il Piano delle performance 2014-2016 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 450 del 10.06.2014 (nel quale sono stati indicati gli obiettivi in tema di Corruzione e Trasparenza) e il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014-2016 adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 350 del 30.01.2014; quest'ultimo costituisce una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, ancorché contenuto in un documento distinto.

Gestione dei rischi
In sede di predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 sono stati coinvolti i responsabili dei Servizi dell'Amministrazione centrale per la valutazione del grado di esposizione al rischio dei procedimenti di competenza dell'Ateneo con le note prot. n. 32836 del 23.12.2012 e prot. n. 2022 del 27.01.2014.
L'esito di tale valutazione è riportato nella tabella allegata al Piano, nella quale si dà anche evidenza delle misure di prevenzione da adottare in prima battuta, tra le quali: la revisione dei regolamenti relativi alle procedure alla luce delle nuove norme in materia di anticorruzione, il coinvolgimento delle strutture/servizi interessati, il potenziamento delle misure in tema di trasparenza, il potenziamento dell'informatizzazione dei processi e altre ancora.
Le misure di prevenzione della corruzione che derivano da norme di legge di diretta applicazione vengono osservate nelle procedure gestite dall'Ateneo, per le aree già individuate dalla legge come quelle esposte a maggior rischio di corruzione, vale a dire quelle relative ai processi finalizzati all'acquisizione e progressione del personale; i processi finalizzati agli affidamenti di lavori, servizi e forniture; i processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari sia privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario, sia con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.
Inoltre i relativi procedimenti sono già disciplinati da specifiche normative di settore di valenza nazionale alle quali l'Università Politecnica delle Marche dà piena e completa applicazione e sono altresì presidiati da misure regolamentari e organizzative interne attuate da tempo che tendono ad eliminare quanto più possibile l'esposizione al rischio di corruzione.
Nel corso dell'anno 2014 l'Ateneo ha approvato il nuovo Regolamento in attuazione della legge 241/1990 s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, emanato con Decreto rettorale n. 522 del 4.08.2014, per adeguarlo alle nuove norme in tema di semplificazione, anticorruzione, trasparenza e di accessibilità.

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it

Così come prescritto dal Piano nazionale anticorruzione, al fine di realizzare i "raccordi" con le varie articolazioni organizzative (che per le università sono rappresentate dalle Presidenze, Dipartimenti e Centri), con nota prot. n. 12363 del 23.05.2014 si è provveduto a coinvolgere le suddette strutture sui principali adempimenti in materia di prevenzione della corruzione ai quali dare attuazione nell'ambito delle attività gestite autonomamente dalle stesse.
A seguito di queste prime indicazioni di carattere generale sono state emanate comunicazioni più operative per quanto riguarda gli adempimenti prescritti dall'art. 15 del d.lgs. 33/2013 con nota prot. n. 16239 del 3.07.2014 e dall'art. 37 d.lgs. citato con nota prot. n. 28311 del 30.10.2014 come nel prosieguo della trattazione verrà illustrato più dettagliatamente.

Formazione in tema di anticorruzione

In ottemperanza a quanto prescrive la legge 190/2012 e nell'ambito del Piano formativo 2013-2014 del personale tecnico amministrativo approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 54 del 4.12.2013, l'Ateneo nel corso dell'anno 2014 ha erogato un corso di formazione rivolto a n.61 unità di personale effettuato a cura del CO.In.Fo. (Consorzio interuniversitario per la formazione) della durata complessiva di 20 ore, di cui 12 di formazione guidata in aula e 8 di studio individuale sul tema *"La disciplina introdotta dalla legge 6 novembre 2012, n, 190 e dai decreti attuativi in materia di trasparenza (d.lgs. 33/2013) e di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi (d.lgs. 39/2013)"* con test finale di verifica dell'apprendimento.

Codice di comportamento

In ossequio a quanto previsto dall'art. 54 comma 5 del decreto legislativo 165/2001 l'Università ha adottato il proprio Codice di comportamento con decreto rettorale n. 580 del 15.09.2014, che costituisce una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione ed è finalizzato ad assicurare la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
Tale Codice che integra e specifica il Codice di comportamento nazionale emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed è stato predisposto in conformità alle indicazioni fornite dall'Anac nelle linee guida di cui alla delibera n. 75 del 24.10.2013.
Al fine di garantire la massima trasparenza e la partecipazione di tutti i soggetti direttamente e indirettamente interessati, la bozza del Codice, predisposta con opportuni adattamenti secondo lo schema messo a disposizione del Codau è stata pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente in data 26 marzo 2014, con l'invito rivolto al personale in servizio presso l'Ateneo (docenti, tecnici amministrativi e collaboratori esperti linguistici) alle OO.SS e alla RSU, ai collaboratori e i consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, agli

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it

studenti, agli utenti e a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi resi dall'Ateneo ad inviare proposte di integrazione suggerimenti.
La fase di consultazione pubblica si è conclusa il 18 aprile 2014 e alcune delle proposte ed osservazioni sono state recepite direttamente nel testo dello schema di Codice.
In data 17.07.2014 è stato acquisito il parere favorevole del Nucleo di valutazione.
Quindi la bozza del Codice di Comportamento, con la tabella riepilogativa dei commenti e delle osservazioni ricevuti, è stata sottoposta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione che nelle sedute rispettivamente del 22 e del 24 luglio 2014 hanno approvato il testo definitivo del provvedimento.
Il Codice è stato quindi pubblicato nel sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Disposizioni generali"

Altre iniziative

Trasparenza

Nel corso dell'anno 2014 è continuata l'attività di potenziamento delle misure in tema di trasparenza, principalmente attraverso l'implementazione della pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente.

Sono state pubblicate le modalità di esercizio del diritto di accesso civico con la relativa modulistica e l'indicazione del titolare del potere sostitutivo (Comunicato dell'Anac del 15.10.2014); sono stati tempestivamente pubblicati tutti i principali documenti di programmazione adottati nel corso dell'anno dall'Ateneo (quali il Bilancio di previsione per l'anno 2014, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016, il Piano della performance 2014-2016, il Conto consuntivo 2013, il Piano edilizio 2013-2015, ecc..); è stato pubblicato lo "Scadenzario dei nuovi obblighi amministrativi" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2013 (in attuazione dall'art. 29 comma 1 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69) attraverso la pubblicazione delle modalità e dei termini per l'accesso ai corsi di studio erogati dall'università e con la creazione del collegamento ipertestuale alle pagine relative ai Bandi di Gara e ai Concorsi pubblici, previo coinvolgimento dei Capi Servizio dell'Amministrazione centrale avvenuto con nota prot. 1212 n. 17.02.2014.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre pubblicati i primi dati che riguardano le attività poste in essere dalle strutture didattico – scientifiche in attuazione alle note/circolari sopra menzionate quali i provvedimenti finali nei procedimenti di cui all'art. 23 d.lgs. 33/2013 (procedimenti di scelta del contraente nell'affidamento di lavori, servizi e forniture e nel procedimenti di adozione di accordi con soggetti terzi) e dei dati chiesti dall'art. 37 d.lgs. 33/2013 sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture dell'anno 2013 (con nota prot. n. 28311 del 30.10.2014 è partita la rilevazione per i dati relativi all'anno in corso).

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it

Costante è inoltre l'opera di aggiornamento dei dati pubblicati, principalmente con riguardo alle informazioni relative agli organi di governo e agli enti partecipati.
In particolare al momento è in corso l'aggiornamento dei dati di cui all'art. 14 d.lgs. 33/2013 con riguardo alle situazioni patrimoniali successive all'ultima dichiarazione dei redditi. Al riguardo si precisa che l'Università Politecnica delle Marche ha sempre ritenuto che rientrassero tra gli organi di governo sottoposti a tali obbligo di pubblicità il Rettore e i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico come da ultimo ha definitivamente chiarito l'Anac con la delibera 144 del 7.10.2014.

Nel corso dell'anno sono state adeguate le modalità di pubblicazione dei curricula dei prestatori d'opera (richiesta dall'art. 15 d.lgs. 33/2013) rendendole maggiormente aderenti alle norme sulla privacy: con nota prot. n. 9247 del 11.04.2014 è stato comunicato agli uffici che – in occasione delle procedure di selezione – all'atto di acquisizione dei curricula dei prestatori d'opera da redigersi in formato europeo fosse acquisito contestualmente il consenso da parte di ogni interessato alla pubblicazione del proprio curriculum o integralmente o previo oscuramento dei dati personali di cui non si intende autorizzare la pubblicazione; e anche i relativi bandi di selezione sono stati modificati nel senso sopra detto.

Tra le misure organizzative in tema di trasparenza, oltre al costante coordinamento e confronto con i Capi Servizio dell'Amministrazione centrale, nel corso dell'anno si è proceduto - come già detto - alla formale individuazione dei referenti del Responsabile per la Trasparenza nell'ambito dello strutture didattico – scientifiche in merito alle attività gestite autonomamente dalle stesse; tali referenti sono stati individuati nei Responsabili amministrativi delle strutture didattico-scientifiche con la nota sopra citata.

Inoltre sono state automatizzate/informatizzate alcune procedure di pubblicazione di seguenti dati:

- i dati relativi ai soggetti esterni titolari di incarichi (art. 15 d.lgs. 33/2013) utilizzando a tal fine l'apposito applicativo U-Gov messo a disposizione dal Cineca (avviata mediante la già citata nota prot. n. 16239 del 3.07.2014);
- i dati di cui all'art. 23 d.lgs. relativi ai decreti rettorali e ai provvedimenti del direttore generale (nei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture; concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera; accordi stipulati da l'università con soggetti terzi), mediante un programma informatico di produzione interna e collegato al sistema di protocollazione Titulus (avviata mediante provvedimento del Direttore Generale n. 118 del 14 marzo 2014 inviato con nota prot.. n. 6586 del 14 marzo 2014);

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it

- i dati di cui all'art. 37 d.lgs. 33/2013 di competenza tanto dell'Amministrazione centrale quanto delle strutture didattico-scientifiche sempre tramite un software di produzione interna (avviata mediante la già citata nota prot. n. 28311 del 30.10.2014).

Rotazione incarichi

Nel Piano di prevenzione della corruzione 2013-2016 è previsto che nel corso di validità del Piano stesso si provvederà a realizzare forme di rotazione del personale.

Ad oggi, tenendo conto della specificità funzionale della struttura organizzativa universitaria, oltre al fatto che in organico vi è un solo dirigente – attualmente con incarico di Direttore Generale, non vi sono le condizioni che consentono di programmare una rotazione delle posizioni dirigenziali.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione, nel triennio di validità del prossimo Piano, valuterà con i responsabili dei Servizi dell'Amministrazione Centrale, previa adeguata informazione alle organizzazioni sindacali, la possibilità di realizzare forme di rotazione dei dipendenti coinvolti nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti di cui alle attività maggiormente esposte al rischio corruttivo.

Tale obiettivo potrà essere realizzato nell'ambito di attività fungibili o comunque intermedie mentre sarà più difficile nell'ambito di attività altamente specializzate

Incompatibilità e inconferibilità per incarichi dirigenziali

L'Ateneo ha provveduto sin dall'anno 2013 a richiedere al Direttore Generale e al Dirigente le dichiarazioni ex art. 20 d.lgs. 39/2013 sull'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità all'incarico.

Nel corso del corrente anno, allo stesso modo si è proceduto ad acquisire la prescritta dichiarazione dal nuovo Direttore Generale.

Tali dichiarazioni sono state sempre tempestivamente pubblicate in Amministrazione trasparente alla voce "Personale".

Rispetto dei tempi dei procedimenti

L'Università già da tempo ha proceduto ad effettuare una mappatura dei procedimenti gestiti da tutti gli uffici dell'Amministrazione centrale, ivi compresi i termini di conclusione degli stessi.

Alla fine dell'anno 2013 la nuova tabella dei procedimenti con tutte le suddette informazioni ulteriori così come richieste dall'art. 35 del d.lgs. 33/2013 è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente".

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it

Nel corso dell'anno 2014 si è conclusa la mappatura dei procedimenti di competenza della strutture didattico-scientifiche con l'indicazione dei termini di conclusione. La relativa tabella è stata quindi pubblicata in "Amministrazione trasparente".
Allo stato attuale non sono pervenute al Responsabile per la prevenzione della corruzione segnalazioni in ordine al mancato rispetto dei termini di conclusione ivi previsti.

Forme di tutela offerte al whistleblowers

L'università già dall'ottobre 2013 ha attivato un apposito indirizzo di posta elettronica dedicato alle segnalazioni in tema di corruzione e che può essere utilizzato dai dipendenti e dall'utenza esterna e il contenuto delle eventuali segnalazioni viene letto dal Responsabile della prevenzione della corruzione.
Trattasi quindi di altra misura individuata dal Piano Nazionale Anticorruzione quale strumento di prevenzione della corruzione che è già stata attivata dall'Università Politecnica delle Marche nel corso del 2013.
In ogni caso, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione può tenere conto di segnalazioni non anonime provenienti da eventuali portatori di interesse, sufficientemente circostanziate, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione.
Qualora segnalazioni di condotte illecite derivano da dipendenti agli stessi sarà assicurata la tutela prevista dell'art. 54 *bis* del d.lgs. 165/2001 citato; a tal fine il Responsabile della Prevenzione della Corruzione vigila affinché le misure ivi previste siano effettive, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti a tutela del denunciato.

Conclusioni

In conclusione si segnala che nel corso del presente anno l'Ateneo ha potenziato il processo - già avviato negli anni precedenti - di attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione individuate dalla legge 190/2012 e delle istanze di trasparenza, integrità e legalità che derivano dai decreti attuativi della legge stessa (d.lgs. 33/2013 – d.lgs. 39/2913).
Nell'ambito delle azioni individuate nel Piano di prevenzione della corruzione alle quali sarà data progressivamente attuazione nel corso di validità dello stesso, nel corrente anno si è data la priorità a misure mirate, di immediata utilità, proporzionate alle esigenze evidenziate, come sopra si è analiticamente riportato e tra queste, principalmente, alla trasparenza, che ha visto la collaborazione e l'impegno costante di tutti gli uffici dell'Ateneo.
La totale trasparenza sulle azioni, i procedimenti, i dati dell'organizzazione è infatti uno degli strumenti fondamentali per eliminare ogni più possibile elemento di opacità nella gestione delle risorse pubbliche, garantendo al contempo il loro migliore utilizzo per le finalità istituzionali.

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it

A tal fine si è avviata un importante opera di raccordo e coordinamento con le strutture didattico – scientifiche il cui apporto è indispensabile per far fronte alle innumerevoli e stringenti richieste in ambiti sempre più ampi che derivano dal legislatore e dalle Autorità.
Tale raccordo e coordinamento sarà ulteriormente potenziato nel corso dell'anno 2015, anche e soprattutto con riguardo alle misure di prevenzione della corruzione.
Allo stesso modo, per garantire la priorità agli interventi più necessari in ragione delle diverse situazioni di esposizione al rischio corruttivo, nel corso dell'anno 2015 si procederà ad una integrazione e approfondimento del processo di valutazione del rischio a cui sono esposti i procedimenti di competenza degli uffici centrali e periferici dell'Ateneo attraverso un gruppo di lavoro da costituirsi ad hoc sotto la direzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Piazza Roma 22
60100 ANCONA
Telefono 071 2201
www.univpm.it